

Parole

Si riprende in pieno l'attività. Come? Con alcune **idee più chiare**. Stiamo vivendo, come Missione, l'ovvia difficoltà di entrare tutti consapevolmente in una **situazione molto complessa**, sempre più complessa, le cui soluzioni non ci vengono offerte su un piatto, ma vanno ricercate.

1° Viviamo tutti nel medesimo ambiente e territorio: ma ... per molti sta diventando il proprio ed unico, per tanti altri è sentito ancora come "passaggio"; ciò impegna a verificare propri pensieri e proprie aspettative sapendo che possono essere assai diverse da quelle di chi mi sta vicino eppure altrettanto legittime e perfino obbligatorie. Le difficoltà autorizzano solo a trovare gli strumenti per crescere.

Questo è il bello, ma anche l'impegno di essere Chiesa, di essere costituiti in unità.

2° Abbiamo iniziato ad impegnarci in un settore costituito da un numero per niente piccolo di persone, che abbiamo chiamato "**anziani**": la difficoltà a capire come e cosa fare, l'assunzione di impegno da parte di alcuni, i primi risultati ottenuti ci aiutano a non fermarci, anzi...

3° Abbiamo individuato un altro settore, costituito da un numero di persone un po' più esiguo: i "**giovani**".

Per essi vogliamo prossimamente assieme individuare un percorso concreto di servizio e aiuto: sono finiti i tempi nei quali si poteva dire "devono fare così"; si tratta ora di intraprendere un cammino nel quale poter dire "se queste sono le esigenze, noi siamo in grado di dare queste risposte".

È importante che ciascuno abbandoni l'idea del "io sto a guardare" per intraprendere, come già in altri settori, decisamente quella del "quanto io posso dare?"

Questo è il bello, ma anche l'impegno di essere Chiesa, di essere costituiti in unità.

4° Sorgeranno altre esigenze ed altri settori verso cui offrire attenzione? Certamente sì. Indico un auspicio, ma pure un impegno: occorrerà duttilità ed immediatezza di riflessione per non giungere in ritardo ad offrire possibili ambiti di servizio; occorrerà attenzione al nuovo, disponibilità al servizio, capacità di adeguamento ed inventiva per non lasciare che i problemi superino le possibilità di risposta.

Questo è il bello, ma anche l'impegno di essere Chiesa, di essere costituiti in unità.

"La Chiesa risplenda come segno di unità": è il titolo del nostro Programma Pastorale 2003-2004. Questo modo di operare è la risposta di chi ha la **passione per l'unità!**

Auguri a tutti e buon impegno.

Cordialmente.

Sac. Adriano

**PERIODICO MENSILE
MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
"ALBIS"**

SEDE: HORGEN

COMUNITÀ

**Horgen - Thalwil - Richterswil -
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil -
Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.**

Settembre 2003 Anno 29

Editore

Missione Cattolica Italiana "Albis" Horgen

Stampa: Beryll Druck, 8156 Oberhasli

Spedizione

Segretariato Missione Cattolica Italiana
Alte Landstrasse 27, 8810 Horgen,
Tel. 01 / 725 30 95 Fax 01 / 770 14 30
E-mail mci.horgen@bluewin.ch

Pubblicazione 11 edizioni annuali



INDICE

PAROLE

LA MISSIONE

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

- Ufficio - Orari d'apertura uffici
- Orari Ss. Messe
- Matrimoni, Battesimi
- Assemblea di Missione

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

- Settembre - Ottobre

SUGGERIMENTI

- Gita ai castelli di Bellinzona

ATTUALITÀ DAL SIHLTAL AL LAGO

- Caccia al Tesoro
- A proposito di Anziani...
- Un'alunna della 4a classe di Horgen...

DIAMO LA VOCE A...

- **RIFLESSIONI:** La miseria diventa storia
- **PIANETA GIOVANI:** Aiutare i giovani...

NOTIZIARIO DALL'ITALIA

- I Comites di Zurigo, Glarona e Sciaffusa...

Patronato INAS

**La Missione a servizio
della Comunità**

UFFICIO

Alte Landstrasse 27 - Tel. 01 725 30 95

Il Centro della Missione "ALBIS" è in Horgen e ad esso fanno capo le comunità di:

**Horgen - Thalwil - Richterswil -
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil -
Kilchberg - Langnau a.A.**

Al Centro possono rivolgersi tutti, sia per ogni esigenza di tipo pastorale (battesimi, matrimoni,...) o sociale, sia per incontrare il Missionario o per fissare appuntamenti.

ORARIO D'APERTURA UFFICIO:

Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30

MERCOLEDÌ 8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

SS. Messe

Horgen

- Sabato:**
ore 17.30 *S. Messa in lingua tedesca*
- Domenica:**
ore 09.00 *S. Messa in lingua italiana*
(2a 3a 4a Domenica del mese)
- Domenica:**
ore 10.00 *S. Messa in lingua tedesca*
(1a Domenica del mese: **INSIEME**)

Wädenswil

- Sabato:**
ore 18.15 *S. Messa in lingua tedesca*
- Domenica:**
ore 11.15 *S. Messa in lingua italiana*
- Domenica:**
ore 10.00 *S. Messa in lingua tedesca*
ore 19.30 *S. Messa per i giovani in lingua tedesca*

Thalwil

- Sabato:**
ore 18.00 *S. Messa in lingua tedesca*
- Domenica:**
ore 10.00 *S. Messa in lingua tedesca*
- Domenica:**
ore 18.00 *S. Messa in lingua italiana*
(1a, 2a, 3a, Domenica del mese)

Richterswil

Sabato:
ore 18.00

S. Messa in lingua tedesca
(1°, 2°, 3°, Sabato del mese)

Sabato:
ore 18.00

S. Messa in lingua italiana
(ultimo Sabato del mese)

Domenica:
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca

Kilchberg

Sabato:
ore 18.00

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca
(3a del mese in Tedesco/Italiano)

Domenica:
ore 19.00

S. Messa in lingua italiana
(1a Domenica del mese)

Adliswil

Sabato:
ore 17.30

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:
ore 10.30

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:
ore 19.00

S. Messa in lingua italiana
(2a, 3a, 4a, Domenica del mese)

Langnau

Sabato:
ore 18.00

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:
ore 18.00

S. Messa in lingua italiana
(ultima Domenica del mese)

Oberrieden

Sabato:
ore 17.30

S. Messa in lingua tedesca

Domenica:
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca

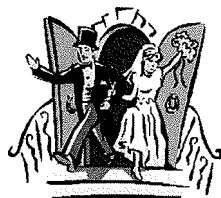
Domenica:
ore 9.00

S. Messa in lingua italiana
(1a Domenica del mese)

AVVISO AI NOSTRI LETTORI !!!

Non farci buttare i soldi...
Informaci quando cambi indirizzo!
Se lo fa la posta,
ci costa! Fr. 1.50 per indirizzo.

Matrimoni



Zeppa Michele e Jaworski Joanna Magdalena,
Adliswil

Piccuccio Sandrino e Baccaro Daniela, Horgen
Laneve Vito e Sicuro Tamara, Horgen

Di Santo Maurizio e Chilelli Catia, Langnau
Gentile Daniele e Riccio Maria Pia, Horgen
Alfano Gennaro e Sposato Maria Cristina,
Wädenswil

Minelli Rocco e Gallo Vilma, Hirzel

Di Lisi Marco e Coduti Carmela, Horgen
Neglén Mikael Bertil e Mazzoleni Loredana,
Kilchberg

**Pescuma Vincenzo Antonio e Alves De Lima
Cristiana,** Langnau a.A.

Flühmann Robert e Angela Porceddu, Richterswil

Battesimi



Malito Maurizio di Giuseppe e Cotugno Silvana,
Adliswil

Parrella Alessandro di Sandro e Dominguez
Mara, Au ZH

Arminio Carlo Giuseppe di Erminio e Ragusa
Gabriella, Langnau

Carducci Stefania di Vito e Varone Marilena,
Horgen

Italo Vanessa di Vito e Zurolo Emanuela, Horgen
Cona Sarah Maria e Alessandro Salvatore di
Rosario e Carratta Anna Rita, Langnau

Putignano Debora di Giovanni e Putignano Rosa,
Adliswil

Jessup Jeremy di Terry e Lalli Alida, Wädenswil
Catanzariti Gregory di Vincenzo e Turelli Ste-
fania, Horgen

Bruno Ruben di Francesco e Di Gregorio Anna-
maria, Au/ZH

Conti Alessandro e Samuele di Danilo e Gradito Angelica, Samstagern
Colonna Ilenia di Giotti e Imbriaie Milena, Langnau
Oppido Palmo Dylan di Raffaele e Rendon Samantha, Adliswil
Buccassi Divia di Pietro e Capodifoglia Cristina, Thalwil
Venezia Vivian di Gianpiero e Favara Romina, Thalwil
Lillo Joy di Giovanni e Bolletta Mariagrazia, Au/ZH
Mannarino Dylan di Luca e Lovisi Giovanna, Horgen
D'Urso Giulia Deborah Valentina di Giuseppe e Ruvolo Maria, Horgen
Zaccone Salvatore di Vincenzo e Grattà Maria, Horgen
Signori Sofia di Mirco e Raffaniello Gerardina, Thalwil
Calio Mattia di Saverio e Amendola Maria Teresa, Thalwil
Moreni Alice di Gianni e Bürki Michela, Thalwil
Scipione Matteo di Adriano e Valsano Giovanna, Horgen
Tornanbè Flavio di Pellegrino e Fabiano Gabriella, Adliswil
Romano Lorenzo di Gianfranco e Minelli Daniela, Horgen

ASSEMBLEA DI MISSIONE

Estratto Verbale del 01.07.2003

Non numerosissimi, ma assai partecipi i presenti alla **Assemblea della Missione** dell'1 luglio u.s.

Diversi gli argomenti trattati divisibili in alcuni settori: liturgico, pastorale, organizzativo.

Liturgia: Celebrazioni Unitarie della Missione in un sol luogo: auspicate da tanti, ma avversate da alcuni oltre che per l'impegno di muoversi, per l'attenzione che richiedono circa gli orari e i luoghi di svolgimento, ma assolutamente comprese nella loro capacità di aiutare a vivere la dimensione dell'unità e dell'insieme; a sostegno di ciò si è chiesto una migliore e capillare informazione su ciò che avviene; Battesimi: l'esigenza di comprendere appieno il senso della loro dimensione comunitaria ha fatto chiedere che si svolgano, tutte le volte che ciò è possibile, durante la Celebrazione Eucaristica; Celebrazione Eucaristica di Horgen: viene sollecitata la verifica con la comunità svizzera degli orari di questo ultimo anno e mezzo.

Pastorale: Unità Pastorale: la richiesta di delucidazioni in merito su che cosa significa questa esperienza che abbiamo iniziato assieme alle Missioni di Affoltern a.A., Schlieren, Zurigo ha portato a ragionare sul loro significato come pure sull'operato del Consiglio Pastorale Zonale che vede operativamente impegnate assieme ben 17 Missioni di tutto il Canton Zurigo.

Organizzativo: Gruppi di Base: si sente sempre più l'esigenza di trovare forme di azione comune, almeno nelle occasioni in cui è coinvolta ufficialmente la Missione; si chiede pure di verificare in ogni gruppo i collegamenti esistenti con le parrocchie svizzere, essendo una delle motivazioni della loro esistenza.

La riunione si chiude con l'informazione circa l'organizzazione di un incontro tra il Consiglio Pastorale, le Kirchenpflege, i Pfarreirat ed i teams di tutte le Parrocchie a cui la Missione fa capo.



Che ne fai di

1° = Lo archivi?

INCONTRO?



2° = Lo leggi e basta?

oppure...

3° = inviti anche i tuoi amici, conoscenti a richiederlo in Missione?

Fa telefonare allo 01 725 30 95

CELEBRAZIONI PARTICOLARI

SETTEMBRE

- Domenica 07.09.* ore 10.00 Oberrieden - **INSIEME**
con il "Gruppo Canto" della M.C.I.
- Domenica 21.09.* **Giornata Federale di Preghiera / Bettag**
ore 10.00 Horgen **Celebrazione Ecumenica, Chiesa Catt.**
- Sabato 27.09.* ore 18.00 Richterswil
- Domenica 28.09.* ore 11.15 Wädenswil - **INSIEME**
ore 18.00 Langnau

OTTOBRE

- Domenica 05.10.* ore 09.00 Oberrieden
ore 10.00 Horgen
ore 19.00 Kilchberg
- Sabato 18.10.* ore 18.00 Thalwil - **INSIEME**
- Domenica 19.10.* ore 18.00 Thalwil (*non c'è la S. Messa in lingua italiana*)

* * * * *

La prima forma di cultura è saper leggere il giornale

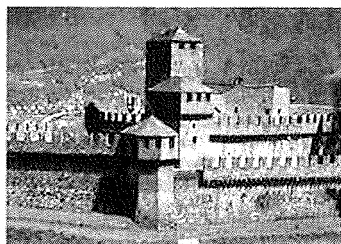


Corriere degli Italiani
dal 1962 al servizio
degli emigrati

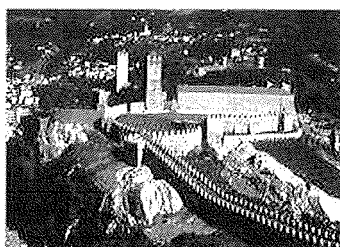
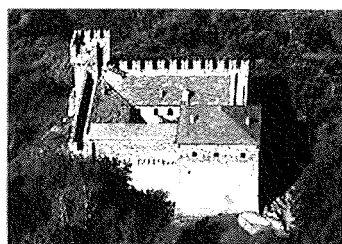
Abbonarsi vale la pena!
Tel. 01 / 240 22 40

SUGGERIMENTI

Gita ai castelli di Bellinzona



Sabato
20 settembre
2003



Partenza: ore 06.55 Wädenswil (Bahnhof)
ore 07.05 Horgen (Missione)
ore 07.15 Thalwil (Bahnhof)
ore 07.30 Adliswil “

Ritorno: ore 20.30 Adliswil (Bahnhof)
ore 20.45 Thalwil “
ore 21.00 Horgen (Missione)
ore 21.15 Wädenswil (Bahnhof)

Iscrizioni e
pagamento
in **MISSIONE**
entro il
10.09.2003

* * * * *

Unico Menù:

- * Antipasto all'Italiana
- * Saltimbocca alla Romana
con Risotto alla Parmigiana
- * Gelato Misto

*Quota: Fr. 75.- (adulti)
Fr. 35.- (da 4 a 11 anni)*

*Comprende: viaggio, pranzo
e ingressi vari.*



Caccia al tesoro

Ben nove squadre al via per la 1° Caccia al Tesoro organizzata dalla Missione.

È stata una chiusura dell'anno, prima delle ferie, simpatica - assai faticosa - gioiosa e divertente. Hanno partecipato ragazzi con i loro genitori, preadolescenti, adolescenti, giovani, adulti provenienti da Richterswil, Wädenswil, Horgen, Thalwil, e perfino dal vicino Canton Zugo.

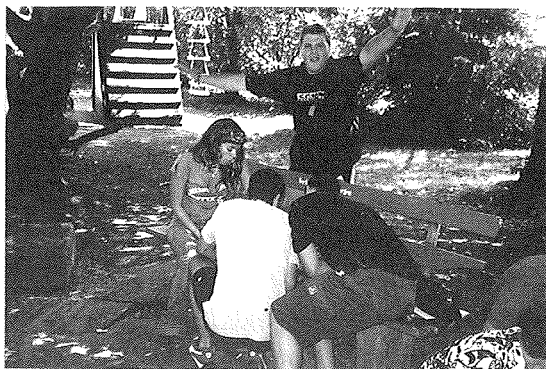
Sono stati chiamati a scoprire certamente il ricco tesoro, ma anche alcuni tratti della cittadina di Horgen sconosciuti anche agli abitanti e non solo a quelli provenienti dagli altri paesi.

La squadra vincitrice è riuscita a portare a termine l'intero percorso e a scoprire il tesoro nascosto nella "scarpetta" della gentile Clara in soli 40 minuti.

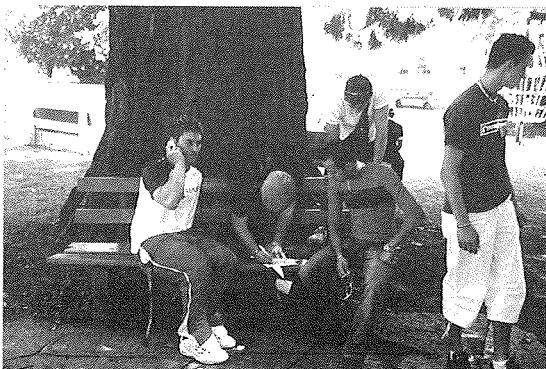
L'ultima squadra, è giunta invece dopo 1 ora e venti minuti.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto in omaggio una maglietta con il logo del "Corriere degli Italiani", il settimanale delle Missioni Italiane in Svizzera.

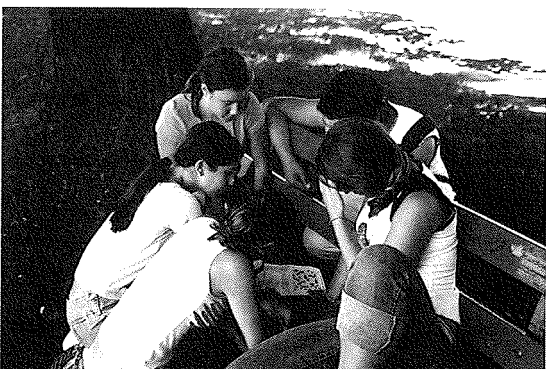
Un grazie sincero a tutti i partecipanti, a coloro che hanno pensato e progettato le prove del percorso, a coloro che hanno realizzato l'aperitivo assaporato volentieri da tutti dopo la lunga corsa lungo le strade di Horgen.



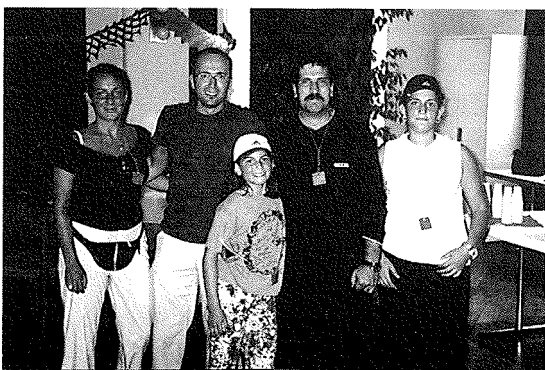
2° squadra classificata



3° squadra classificata



La squadra più giovane



1° squadra classificata



La squadra dei veterani

A proposito di Anziani...

Dopo l'esperienza dei primi incontri effettivamente realizzati dalla Missione, con un numero di partecipanti sempre crescente e sempre più soddisfatto, dopo la revisione della corrispondenza [giudicata buona] di quanto realizzato rispetto a quanto voluto e scelto, siamo in grado di affermare che l'iniziativa per "ANZIANI" continua.

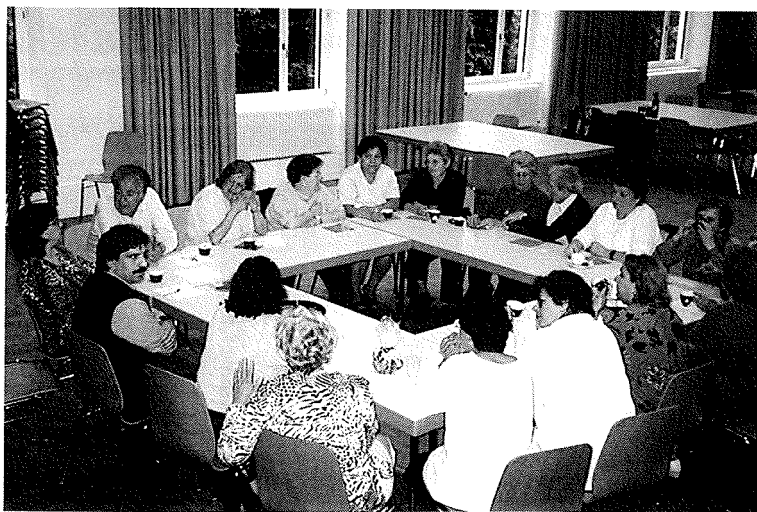
Il gruppo di volontari, che ha organizzato gli incontri fin qui realizzati, si è riunito lunedì 7



luglio e, dopo la revisione, ha impostato il lavoro per il prossimo anno. Rimane ancora un discreto lavoro da compiere tra noi per affinare il modo di proporre e di realizzare le iniziative, ma... il "dado è tratto". Rimane categoricamente fissa l'ubicazione degli incontri nei luoghi già sperimentati **Horgen, Wädenswil, Thalwil**; rimane assolutamente primario il criterio di voler ricercare forme e momenti per sta

insieme, conoscersi [quanto ancora c'è da ancora da imparare circa i modi e le occasioni per farlo seriamente!], per divertirsi, per crescere senza paura.

Per ora annunciamo il primo appuntamento per l'autunno: **Sabato 4 ottobre, dalle ore 16 alle ore 18, nel salone parrocchiale della Chiesa Cattolica di Wädenswil, un pomeriggio danzante.**





Un' alunna della 4a classe dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana di Horgen, ha scritto questa favola.

C'era una volta un principe tanto brutto che nessuno voleva vederlo in faccia e per questo copriva il suo viso con una maschera.

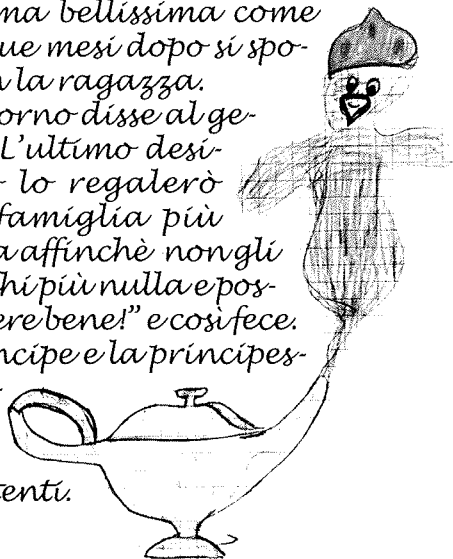
Un giorno nella sua piccola dimora trovò una lampada; visto che era sporca la strofinò e all'improvviso uscì dalla lampada un genio che disse: "Hai tre desideri mio padrone".

Il principe disse subito: "Fammi diventare bellissimo!" E puff, il principe si guardò allo specchio e disse: "Grazie tante!"

Poi uscì fuori così che tutti potessero ammirarne la sua bellezza.

Tutte le donne volevano sposarlo. Poi ritornò nella dimora e disse al genio: "Fai che la mia casa diventi un castello!" E puff la sua casa diventò un castello. Poi dopo qualche mese incontrò una ragazza povera ma bellissima come lui. Due mesi dopo si sposò con la ragazza.

Un giorno disse al genio: "L'ultimo desiderio lo regalerò alla famiglia più povera affinché non gli manchi più nulla e possa vivere bene!" e così fece. Il principe e la principessa vissero felici e contenti.



Chiara Licci
 4^a classe
 Horgen

Riflessioni

La miseria diventa storia

La storia sono anche gli uomini che dimenticano e si gonfiano il petto con memorie e citazioni, mentre hanno già gli orrori e l'agonia di un tempo passato che diventa presente: abbiamo visto la storia ripetersi, nelle nostre mani non è rimasto altro che l'abitudine al dolore.

Abbiamo visto gli scempi dell'uomo sull'uomo, senza dire parola e il silenzio è divenuto complicità.

"Non è la fame ma l'ignoranza che uccide".

E l'ignoranza è madre crudele di pensieri distorti, che lascia morire l'uomo dentro l'uomo, che copre la responsabilità del bene a convertire il male, e l'ignoranza si nutre dell'intolleranza di ieri e di oggi.

Quella che profana i cimiteri e che deride il destino di poveri sventurati in giro per il mondo a salvarsi la vita.

Abbiamo visto uomini oppressi cadere sotto la forza di un dolore freddo, sordo, a resistere perché temprati al male.

Vediamo persone prigioniere di un'incapacità ad elevarsi verso menti più aperte, e le vediamo schiave di una meschinità cieca.

Giustizia e libertà sono vinte dall'inconsapevolezza, e tutto ciò che l'uomo ha creato di alto è nascosto dal male di vivere, in cui precipitiamo ogni giorno.

Non è lo scontrarsi di troppe idee a generare tormenti, ma la loro totale assenza; viviamo in un mondo stanco ma agitato, nervoso, vivo e morto, tenero e feroce.

La vera arte del saper vivere oggi consiste nell'arte del saper scegliere, perché troppe sono le informazioni che giungono a lusingare la nostra curiosità.

E si nota ovunque questo strano disagio che si espande in mille modi. Per difendere un minimo, l'uomo arriva a perdere tutto.

E purtroppo vediamo che per troppi, fermarsi alla contemplazione di se stesso non è che il lusso di un'ora, perché altro occupa le loro menti che sono alle prese con un'esistenza di pianti e di sfortune.

Ad altri è invece concesso di brindare a quanto conquistato con la volontà o con il caso.

pianeta giovani



Aiutare i giovani ad aprirsi ai valori

Osservando attentamente il rapporto: Chiesa giovani, non si può fare a meno di constatarne la distanza.

Non lasciamoci abbagliare dagli incontri oceanici dei giovani con il Papa.

Osserviamo le messe domenicali, e la loro partecipazione a temi specifici di formazione. I grandi assenti sono loro.

Un rilievo da amarezza, ma che non deve scoraggiare.

Occorre mettersi accanto a loro, e impostare una nuova relazione educativa.

Occorre una nuova via che si può ridurre al bisogno di stare insieme, all'esigenza della presenza di qualcuno che cammini al loro fianco.

Un giovane ha detto "se un uomo sogna da solo, il suo sogno resta solo, ma se tanti uomini sognano insieme il sogno diventa realtà".

Chiesa e giovani. Due mondi che devono lavorare molto per incontrarsi, per capirsi.

L'incontro può avvenire se c'è volontà reciproca di parlare, di ascoltarsi, accettare il confronto e il dialogo.

Occorre aiutare i giovani ad aprirsi ai valori.

Questo può avvenire se preti, genitori, educatori, si mettono accanto ai giovani per camminare con loro nella ricerca paziente e nella scoperta dei sogni che danno la vera e piena riuscita della

vita. Questo può avvenire se famiglia, Chiesa, scuola sanno far dono alle nuove generazioni del prezioso bene della speranza: non la speranza che si alimenta di cose, che cresce sull'effimero o nel gioco di progetti di corto respiro, ma una speranza aperta a tutte le dimensioni, soprattutto ai veri, grandi valori che danno senso alla vita.

La vita?

I giovani hanno tanti sogni, ma poi i fili della vita sono manovrati da altri e se vuoi sopravvivere devi adeguarti.

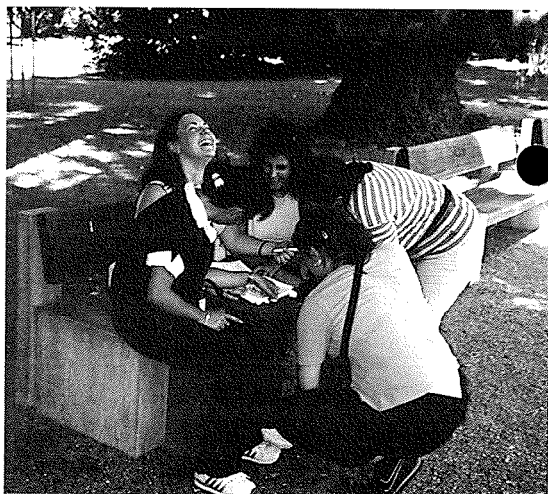
Si dice ai giovani che la vita è nelle loro mani, che dipende da loro, ma spesso a loro restano le briciole delle decisioni, mentre i grandi giochi sono stabiliti e decisi da altri.

La Chiesa? Ha ancora qualcosa da proporre ai giovani?

Che sogni invita a far crescere? Quale esempio di vita propone?

Molti giovani sentono la Messa come un rito ripetitivo e vuoto e non vi partecipano... come si può fare perché i giovani sentano la Messa come momento importante di crescita religiosa?

Gli adulti in genere credono di conoscere i giovani e i loro problemi, ma per capire il pianeta giovani è indispensabile vivere insieme, condividere i loro problemi, mettersi nei loro panni.



Occorre rifarsi allora alla saggezza cinese:

“Non camminare avanti a me,
non riesco a seguirti.

Non camminare dietro di me,
non so farti da guida.

Camminiamo insieme.

I Comites di Zurigo, Glarona e Sciaffusa chiedono un intervento a favore dei corsi di lingua e cultura italiana

I Comites di Zurigo, Glarona e Sciaffusa chiedono un intervento a favore dei Corsi di Lingua e Cultura italiana.

Nell'ultima riunione plenaria del Comites di Zurigo, in presenza del presidente del Comites di Glarona e del Console Generale d'Italia, Bernardo Carloni, si è, infatti, "preso atto del disagio perdurante in cui si trovano ad operare gli Enti gestori, che rischia di mettere a repentaglio l'esistenza dei corsi di lingua e cultura italiana all'estero".

È, così, stato approvato all'unanimità un documento, fatto poi proprio anche dal Comites di Sciaffusa, in cui si chiede in primo luogo "l'adeguamento dell'intervento scolastico all'estero tramite una profonda riforma della legge che regola l'intervento, basato sulla trasparenza e la qualità del servizio".

Si chiede, inoltre, "un numero di ore di insegnamento che garantisca la reale efficacia dell'intervento" e una "omogeneità di trattamento a parità di titoli, selezione e prestazioni effettuate, nel quadro della riforma dell'intervento, per tutto il corpo docente".

Per i Comites, quindi, parità di trattamento per il corpo docente vuol dire "o tutti insegnanti di ruolo o tutti assunti in loco" e, fermo restando che "la definizione dei criteri e dei requisiti per l'assunzione e l'insegnamento deve essere materia dei dirigenti scolastici del Ministero", però questa, "in ogni caso, deve essere uguale per tutto il Paese".

Nel documento si chiedono, poi, "finanziamenti proporzionali alle effettive attività affidate agli Enti gestori" e che l'erogazione di tali finanziamenti avvenga "in tempi che, abolendo gli in-

tollerabili ritardi, garantiscano il normale svolgimento delle attività".

In caso di ritardo, quindi, si chiede che siano riconosciuti "eventuali interessi passivi".

Infine i Comites firmatari chiedono che "la funzione primaria dell'insegnamento dell'italiano debba essere sostenuta con i contributi del Ministero" e, allo stesso tempo, che "la partecipazione finanziaria delle famiglie o di donatori" possa essere prevista "per tutte le attività collaterali di sostegno e di promozione".

(aise n. 186 del 07.07.03)



Preghiera del Lavoratore

Liberaci, o Signore

dal lavoro privo di ogni qualità divina,
che non ci rende liberi.

Dal lavoro che accumula lavoro,
dal tempo che non basta mai al lavoro.

Liberaci, o Signore

dal lavoro che ruba tempo alla festa,
dal lavoro che ci priva della comprensione
verso coloro che non hanno lavoro,
dal lavoro che non privilegi la dignità
della persona umana.

Liberaci, o Signore!

Maria, madre del Figlio di Dio
che hai lavorato nel silenzio
della casa di Nazareth, insegnaci il silenzio
del lavoro quotidiano.

San Giuseppe, uomo giusto e operoso,
insegnaci a lavorare in compagnia
di Gesù Cristo,

insegnaci a pregare e a lavorare,
insegnaci a lodare Dio nel creato,
insegnaci ad amare

il prossimo con il nostro lavoro,
Amen!

AZB
8810 Horgen 1

INAS
CISL

D.L.C.P.S. 29 Luglio 1947 N.804 D. M. 8 Marzo 1950

Sede di Horgen
c/o Missione Cattolica Italiana
Alte Landstrasse 27
8810 Horgen

Ogni 2° e 4° lunedì del mese, dalle ore 17.00 alle 19.00 saranno a disposizione per tutti gli italiani presso la sede di Horgen.

Rocco Minelli cellulare 079 335 24 46
Giuseppe Versamento cellulare 076 368 65 15

ORARIO D'APERTURA 2° semestre 2003

La sede è aperta al pubblico ogni 2° e 4° lunedì del mese dalle ore 17.00 alle 19.00

Le date fino a dicembre 2003

Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
8	13	10	8
22	27	24	22

Controlla il tuo ECO

L'**Inps** sta inviando a tutti coloro che hanno posizione assicurativa, l'**ECO (Estratto conto) aggiornato al 31.12.2001**.

La tua pensione futura dipende dall'esattezza dell'ECO. Vieni a controllare il tuo ECO presso la sede della Missione. Gli agenti del Patronato INAS, Giuseppe e Rocco sono a tua disposizione negli orari sopra indicati, per verificare l'esattezza ed eventualmente far rettificare all'Inps gli errori di omissioni.

Ti ricordiamo che tutta l'attività è gratis.